

Stage, «basta con lo sfruttamento» Al via in Toscana regole e rimborsi

■ Stagisti sfruttati, la Toscana dice basta. Prima in Italia, la Regione guidata da Enrico Rossi vara una Carta dei tirocini per impedire l'uso distorto di questo strumento, divenuto paravento a una giungla di precarietà. Non solo: la Toscana è pronta a discutere una legge regionale che imponga alle aziende di retribuire tutti gli stagisti con un rimborso spese obbligatorio. Si parte il 1° giugno, quando tutti gli stage della Toscana dovranno rispondere a 6 regole: non potranno superare i 12 mesi, i tirocinanti saranno seguiti da un tutor, non potranno sostituire contratti a termine, ferie o malattie, né ricoprire ruoli necessari all'organizzazione aziendale. Le imprese potranno avvalersi dello stesso tirocinante solo una volta, ma soprattutto non potranno aver fatto licenziamenti nei 24 mesi precedenti né avere in corso procedure di cassa integrazione. La Regione darà la possibilità alle aziende di pagare gli stagisti con 400 euro al mese (cifra che coprirà a metà), e darà un sostegno di

8mila euro alle imprese che assumeranno i tirocinanti a tempo indeter-

Fatti

La Giunta stanZIA 30 milioni per i giovani dai 18 ai 30 anni

minato. Dalla giunta, pronti 30 milioni di euro sul triennio per questo progetto, che rientra nel pacchetto regionale Giovani Sì, è stato approvato da tutte le parti sociali e dalla principali associazioni di categoria ed è rivolto ai tirocini non curricolari e ai giovani dai 18 ai 30 anni. Ma la vera sfida arriverà con la legge regionale. «Perché allora obbligheremo le aziende a pagare un rimborso spese agli stagisti, sfruttati in modo abnorme e indebito dalle aziende», spiega l'assessore regionale al lavoro Gianfranco Simoncini. Un passo concreto verso l'acquisizione di diritti «per i più deboli dimenticati dal governo nazionale, che assume un significato simbolico alla vigilia del 1° Maggio» commenta il segretario regionale Cgil Alessio Gramolati. In Toscana nel 2010 ci sono stati 14.757 tirocini, solo 3mila di questi retribuiti, solo l'8% degli stagisti è stato assunto.

VALENTINA BUTI

